



3ª Manifestazione Nazionale



Costruire insieme la salute
Programmi e interventi di promozione della salute
tra intersectorialità sostenibilità ed efficacia

Orvieto, 22-23 ottobre 2014

Da progetto pilota ad attività integrata: prescrizione dell'esercizio fisico nella Regione Emilia- Romagna

**F.Tripi (a), A.C. Finarelli (a), E.Bedeschi (a), G.Mazzoni (b), G.Grazzi (b),
A.Naldi (c), e il Gruppo di lavoro regionale AFA-EFA***

*a) Regione Emilia Romagna, Direzione gen Sanità e Politiche Sociali, (b) Dip Sc. Biom e Chir. Spec - Univ Ferrara,
(c) UO Med Riabil AUSL Romagna*

**A.Anedda, L.Andreoli, L.Bagnoli, E.Benuzzi; G.Brambilla; C.Casaroli, G.Chiaranda; A.Dallari, R.De Palma, G.Di Pasquale, M.Felisatti, E.Ferrari. A.Fiocchi, M.Fridel, E.Gatti, D.Gambarara, P.Macini, A.Pizzoli, P.Ronchini, G.Sella, S.Sgarzi, D.Zini*

Decreto Ministero della Salute e delle Politiche sociali

24 dicembre 2008

“Commissione Sport-Salute”

... con il compito di proporre le diverse modalità organizzative per introdurre nella pratica clinica la “Prescrizione dell’attività fisica”, sia in persone che presentano fattori di rischio sia nelle persone affette da condizioni patologiche, in quanto entrambe queste condizioni possono trarre giovamento da un esercizio fisico correttamente prescritto e somministrato in modo controllato

Prof. Ferruccio Fazio, Sottosegretario di Stato del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali

Dott. Rocco Crimi, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo Sport

Regioni Emilia-Romagna, Veneto e Sicilia

Tecnici del Ministero della Salute

Federazione Medico Sportiva Italiana

Esperti di diverse discipline mediche e Scienze motorie

All’interno di “Proposte per l’introduzione dell’esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia all’interno del SSN”



- *Il Progetto “La prescrizione dell’esercizio fisico e dell’attività fisica come strumento di prevenzione e terapia” è stato attivato con un accordo di collaborazione fra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna, approvato con Deliberazione di Giunta regionale dell’Emilia-Romagna n. 2054 del 20 dicembre 2010.*
- *Le attività hanno avuto inizio il 16 febbraio 2011 e si sono concluse il 15 maggio 2013.*
- ***Ma c’era già MOLTO, 775/2004*** RIORDINO DELLE ATTIVITA' DI MEDICINA DELLO SPORT; INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI PRESTAZIONI NEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA GARANTITI DAL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.
- *Ferrara, Modena, Trapiantati e tema già presente nel PRP ER 2010-2012*

**PROGETTO
MINISTERIALE**

**VOLONTA'
REGIONALE**

incrollabile



due esigenze apparentemente contrapposte:

- da un lato l'esigenza di **evitare una inutile medicalizzazione di problemi non suscettibili di trattamenti sanitari appropriati** (principalmente disabilità stabilizzata da eventi patologici) = **Attività Fisica Adattata**
- d'altro lato l'obiettivo di **portare dentro il Ssr l'esercizio fisico, prescritto e somministrato come un farmaco**, per persone affette da malattie sensibili a questo trattamento (prevalentemente malattie cardiovascolari e dismetaboliche) = **Esercizio Fisico Adattato**





PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' FISICA PER LA SALUTE

PROGETTO PALESTRA SICURA

**Delibera di Giunta regionale n. 1154 del 1°
agosto 2011 “PIANO DELLA PREVENZIONE 2010-2012 DELLA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA- LA PRESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
FISICA: PRIMI INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO
PALESTRA SICURA. PREVENZIONE E BENESSERE”**



METTI AL SICURO
TUO BENESSERE!





professionalità; non discriminazione degli utenti; rispetto e tutela delle persone e del loro stato di salute; tutela dell'ambiente.

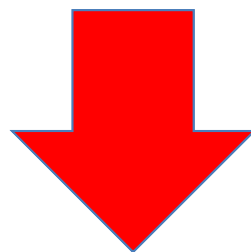
ATTENZIONE A USO ED ABUSO Alcol, energy drink, farmaci, integratori e supplementi.

Materiale informativo, organizzazione eventi e iniziative

+



**Laureato in scienze motorie
referente per la salute**



+ defibrillatore



**PALESTRA SICURA:
PREVENZIONE E BENESSERE**

al 22 febbraio 2014

Provincia	Palestre Etiche	Palestre Sicure
Bologna	8	4
Ferrara	3	1
Forlì-Cesena	11	0
Modena	24	7
Parma	6	3
Piacenza	3	0
Ravenna	11	4
Reggio Emilia	3	1
Rimini	5	0
Totale	75	20



MMG, soc. sportive, Comune, Ausl





anDIAMO



Montagne di Salute



Gli obiettivi del progetto ministeriale e del PRP erano

- **Sperimentare** un modello organizzativo di prescrizione/somministrazione dell' *Esercizio fisico Adattato (EFA)* e dell' *l'Attività Fisica Adattata (AFA)*
- Assicurare **opportunità** di un'attività fisica tutelata, controllata e continuativa in palestre **etiche** e **sicure**
- **Inserire** tra le attività del SSR l'*EFA* per persone con malattie cardiovascolari e dismetaboliche
- **Ridurre**, con l'*AFA*, la inappropriata medicalizzazione per soggetti con patologie osteo-neuro-reumatologiche.



Una successiva delibera di Giunta regionale, n.**316/2013**, ha **esteso** la possibilità di percorsi **AFA a tutta la regione**. Il percorso **EFA è attivo in 5 Aziende USL (+ 2 nel 2014)**

Materiali e metodi

Gli **arruolati** sono **610 per EFA e 721 per AFA (dati 2013)**.

•**2014 = 346 EFA e 1110 AFA**

•**Prescrizione medica** dell'attività motoria da parte di MMG e di Specialisti

•**Somministrazione** da parte del **Laureato in Scienze Motorie (LSM)**.

•Attività è svolta in un **“Palestra Sicura” o “Etica”**, comunque con LSM specificamente formati: 70 LSM per EFA e un centinaio per AFA.

•Possibile **fase iniziale** di somministrazione supervisionata in ambiente sanitario per EFA (palestra MdS)



Risultati e Conclusioni

- **sostenibile ed efficace.**
- **rete tra sanitario e mondo dello sport e fitness**
- **proseguire e diffondere l'esperienza**
- **migliorare le relazioni tra specialisti e MMG,**
- **ruolo nuovo servizi MdS**
- **quale ruolo del laureato in scienze motorie**
- **rete territoriale delle palestre etiche e sicure**
- **equità**
- **sviluppo del programma**

Nella banca dati pro.sa. all'indirizzo:

http://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=3394





Regione Umbria



Grazie dell'attenzione!

3^a Manifestazione Nazionale



guadagnare
salute

rendere facili le scelte salutari

“PALESTRA ETICA” nella promozione della propria attività.

I soggetti che aderiscono volontariamente al Codice Etico:

Svolgono la loro attività in base ai seguenti principi etici generali di comportamento:

professionalità;

non discriminazione degli utenti;

rispetto e tutela delle persone e del loro stato di salute;

tutela dell'ambiente.

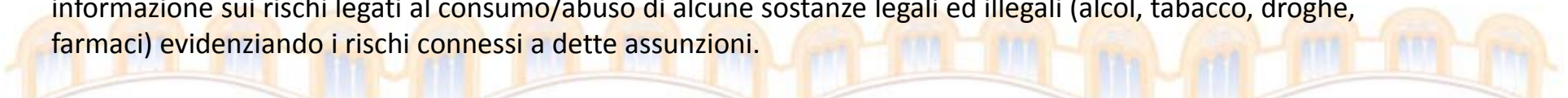
Impiegano personale in possesso dei requisiti professionali previsti dalla Legge Regionale n. 13/2000 "[Norme in materia di sport](#)".

Non commercializzano all'interno dell'esercizio o in altri locali, adiacenti o separati o comunque riconducibili alla stessa proprietà o gestione, alcolici e bevande a basso contenuto alcolico, integratori proteici e bevande ad alto contenuto di sostanze stimolanti (energy drink).

Si astengono dal promuovere o incoraggiare tra gli utenti l'utilizzo in ambito sportivo di farmaci o sostanze con possibile valenza dopante, di psicostimolanti e anoressizzanti, di antinfiammatori e analgesici.

Espongono in modo ben visibile agli utenti materiale informativo elaborato dalla Regione Emilia- Romagna, dai Comuni e dalle AUSL sui benefici dell'attività motoria nelle diverse età con riferimenti ad evidenze scientifiche.

Svolgono, in proprio o tramite i servizi socio-sanitari territoriali, attività di educazione alimentare e di informazione sui rischi legati al consumo/abuso di alcune sostanze legali ed illegali (alcol, tabacco, droghe, farmaci) evidenziando i rischi connessi a dette assunzioni.



Risultati e Conclusioni

sostenibile ed efficace con **miglioramento** di molti dei **parametri clinici considerati**. Con il progetto si è favorita la creazione di una **rete tra sanitario e mondo dello sport e fitness** per la presa in carico delle persone affette da patologie o portatori di fattori di rischio sport/esercizio fisico sensibili.

È opportuno **proseguire e diffondere l'esperienza** dimostratasi sostenibile ed efficace, allargando il modello a tutto l'ambito regionale, **migliorando le relazioni tra specialisti e MMG**, rafforzando il **ruolo** di supporto tecnico di riferimento dei **servizi MdS**, valorizzando la figura del **laureato in scienze motorie** e la collaborazione con la **rete** territoriale delle palestre **etiche e sicure**.

Nella banca dati pro.sa. all'indirizzo:

http://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=339

